

la causa principale sugli andamenti di parte corrente, in una certa misura dimostrano effetti attesi.

E nei paragrafi che seguono l'analisi dei dati sarà condotta soffermando l'attenzione sugli effetti che gli interventi normativi sommariamente riassunti poco sopra, ma meglio individuati nelle parti del presente referto a ciò dedicate, hanno prodotto sul piano strutturale dei bilanci degli enti locali e che in una certa misura, tenuto conto del coniugarsi con essa dell'andamento della situazione economica, hanno avuto ruolo nell'assetto degli equilibri finanziari.

5.1.1 Province

Gli andamenti su base nazionale

Rinviando al relativo capitolo introduttivo, per una completa rappresentazione degli interventi normativi che hanno interessato la finanza locale nel 2008, è sufficiente qui ricordare che, per le Amministrazioni provinciali, dal lato delle entrate correnti, non sono intervenute novità di rilievo, avendo trovato conferma sia le disposizioni in materia di trasferimenti erariali che di compartecipazione provinciale al gettito IRPEF (art. 2 – commi 2 e 3 - L.244/07).

Le entrate correnti delle Province nell'esercizio 2008 evidenziano una dinamica di rallentamento che, per un verso, è conseguenza di un andamento dello stesso segno dell'economia che nell'anno in considerazione ha fatto registrare una variazione negativa del P.I.L., per altro verso ed alla luce dei successivi sviluppi e delle conseguenti analisi della situazione complessiva della finanza pubblica, è risultata prodromica del più marcato peggioramento dei medesimi parametri registrato nel successivo esercizio, come si rileva dai dati dei flussi di cassa relativi all'esercizio 2009, analizzati nel capitolo concernente "Le prime analisi dei risultati ..." di quell'esercizio.

L'andamento delle entrate correnti sconta, in particolare per le Amministrazioni Provinciali, la condizione di maggiore fragilità strutturale del relativo sistema di finanziamento rispetto a quello delle amministrazioni comunali, a ragione del minore potenziale in termini di autonomia impositiva, disponendo di una marginale capacità di manovrabilità delle basi imponibili e ciò a prescindere dalla considerazione che per il 2008, in ogni caso, è stato riattivato il blocco della leva fiscale.

In ordine ai menzionati aspetti strutturali bisogna considerare che nel rapporto di composizione delle entrate correnti (v.tab 1), nell'esercizio 2008 (ma le stesse dimensioni ricorrono anche nei precedenti esercizi) quelle tributarie rappresentano il 48,55% del totale ed i trasferimenti il 43,63%, residuando alle extratributarie il 7,82 di incidenza percentuale, Si tratta però di fonti di gettito sostanzialmente rigide nel meccanismo di produzione e, come si è già accennato, poco influenzate dalle politiche degli enti destinatari.

Il sistema tributario provinciale è alimentato, infatti, principalmente dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT)²⁸⁴, dal gettito d'imposta sulle assicurazioni²⁸⁵ e dalla compartecipazione al gettito IRPEF²⁸⁶, fonti di finanziamento queste, che nell'ambito della Cat. 1 "imposte" del Titolo I, (costituente, mediamente, il 98% delle entrate tributarie) ne rappresentano oltre il 75%.

La rimanente parte di entrate di questa categoria, che in una certa misura, nell'esercizio 2008, hanno contenuto gli effetti negativi dell'andamento delle risorse appena ricordate, deriva, principalmente, dal tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale²⁸⁷, marginalmente manovrabile dalle amministrazioni provinciali (Art. 19 – comma 3 – D.Lgs. 504/1992) e dall'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica (per le utenze non domestiche), che insieme, mediamente, rappresentano un'aliquota tra il 20 ed il 23% delle entrate afferenti la ripetuta categoria.

Poco influenti sugli andamenti del Titolo I sono, infine, i dati relativi alle altre due categorie: le tasse ed i tributi speciali o le altre entrate tributarie proprie che, comunque, mostrano un favorevole andamento negli accertamenti in conto competenza.

La diretta correlazione delle tre principali fonti di alimentazione delle entrate tributarie delle Province con fenomeni, altrettanto direttamente, influenzati dalla congiuntura economica, giustifica la coincidenza vettoriale della direzione di quest'ultima con la dinamica delle entrate del Titolo I e prova la consistenza solo nominale dell'autonomia impositiva pari, in base ai dati dell'esercizio in esame, al 49,12% (Titolo I\Titolo I+Titolo II+Titolo III x100), condizione questa che certamente rileverà nel contesto dei delineandi assetti degli enti locali nel federalismo fiscale.

Analisi dei dati per Titoli e macroaree

In coerenza con le considerazioni svolte nel concludere il precedente paragrafo, appare utile che le ulteriori valutazioni sui dati che si stanno analizzando, oltre a soffermarsi sugli andamenti complessivi dei tre titoli delle entrate correnti, focalizzino l'attenzione sull'andamento delle, già menzionate, più importanti risorse del Titolo I che, sia nella consistenza propria, sia per i riflessi che, in parte, producono sulla quantificazione dei

²⁸⁴ imposta provinciale di trascrizione (IPT): art. 56 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; come modificato prima, dall'art. 1 D. Lgs. 30.12.99 n. 506 e, poi, dal comma 154 dell'art. 1, della L. 296/2008, in ordine alla quale è facoltà delle singole province aumentare sino ad un massimo del 30 per cento dell'imposta base (determinata con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze), l'imposta provinciale di trascrizione.

²⁸⁵ attribuzione del gettito RC auto: art. 60 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

²⁸⁶ art. 31, comma 8, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

²⁸⁷ art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, già abrogato dall'art. 264 – comma 1 – lett.n) del D.Lgs. 3.4.2006, n.152, ma applicabile per effetto dell'abrogazione della precedente disposizione per effetto dell'art. 2 – comma 44 – del D.Lgs. 16.1.2008, n. 4;

trasferimenti statali, sono idonei a fornire significative informazioni sugli assetti finanziari delle Amministrazioni provinciali.

Sul piano nazionale le entrate correnti delle Amministrazioni provinciali nel 2008, registrano un rallentamento della dinamica favorevole del precedente esercizio: +2,53% negli accertamenti e +2,58% nelle riscossioni, (Tabelle 1 e 2)

Tab. 1 - Province biennio 2007-2008: Entrate correnti - Accertamenti in conto competenza: variazione biennio e composizione %

(in migliaia di euro)

TOTALE NAZIONALE	Pro-capite 2008	Accertamenti (Competenza) 2007	Accertamenti (Competenza) 2008	Var. % biennio	Comp. % 2007	Comp. % 2008
Entrate Tributarie	85,48	4.940.951	4.926.713	-0,29	49,92	48,55
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	74,74	4.275.238	4.427.379	3,56	43,20	43,63
Entrate Extratributarie	13,79	681.297	794.039	16,55	6,88	7,82
Totale	174,01	9.897.486	10.148.131	2,53	100,00	100,00

Tab. 2 - Province biennio 2007-2008: Entrate correnti - Riscossioni in conto competenza: variazione biennio e composizione %

(in migliaia di euro)

TOTALE NAZIONALE	Pro-capite 2008	Risc.(Comp.) 2007	Risc. (Comp.) 2008	Var. % 2007-2008	Comp. % 2007	Comp. % 2008
Entrate Tributarie	85,48	4.664.899	4.622.503	-0,91	58,84	56,84
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	74,74	2.764.110	2.947.039	6,62	34,87	36,24
Entrate Extratributarie	13,79	498.845	562.838	12,83	6,29	6,92
Totale	174,01	7.927.854	8.132.380	2,58	100,00	100,00

Nella tab. 3 i medesimi dati relativi agli accertamenti e alle riscossioni in conto competenza delle entrate correnti aggregati per macroaree, evidenziano percentuali diversificate.

Tab. 3 - Entrate correnti: Accertamenti e riscossioni in conto competenza per macroaree
(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Acc. (Comp.) 2007	Acc.(Comp.) 2008	Var. %	Risc.(Comp.) 2007	Risc.(Comp.) 2008	Var. %
Nord Ovest	Piemonte	893.343	957.931	7,23	608.013	578.706	-4,82
	Lombardia	1.527.809	1.479.152	-3,18	1.309.349	1.253.246	-4,28
	Liguria	310.287	345.135	11,23	233.280	268.519	15,11
Totale Nord Ovest		2.731.440	2.782.218	1,86	2.150.642	2.100.471	-2,33
Nord Est	Veneto	677.728	744.968	9,92	622.614	631.923	1,50
	Friuli V. Giulia	277.551	314.584	13,34	250.661	287.844	14,83
	E.Romagna	699.041	734.368	5,05	527.732	548.805	3,99
Totale Nord Est		1.654.319	1.793.920	8,44	1.401.007	1.468.573	4,82
Centro	Toscana	822.816	871.141	5,87	718.721	727.821	1,27
	Umbria	186.915	211.048	12,91	151.400	146.477	-3,25
	Marche	340.592	340.109	-0,14	265.692	264.081	-0,61
	Lazio	810.573	795.578	-1,85	601.182	574.005	-4,52
Totale Centro		2.160.896	2.217.876	2,64	1.736.995	1.712.383	-1,42
Sud	Abruzzo	235.598	205.887	-12,61	198.252	182.330	-8,03
	Molise	55.728	53.726	-3,59	49.787	50.989	2,41
	Campania	964.670	929.524	-3,64	812.029	814.389	0,29
	Puglia	526.307	570.693	8,43	448.304	470.925	5,05
	Basilicata	157.515	175.987	11,73	121.407	143.552	18,24
	Calabria	465.835	479.603	2,96	379.550	405.148	6,74
Totale Sud		2.405.654	2.415.418	0,41	2.009.328	2.067.333	2,89
Isole	Sicilia	634.106	610.278	-3,76	389.952	520.115	33,38
	Sardegna	311.070	328.421	5,58	239.931	263.505	9,83
Totale Isole		945.176	938.698	-0,69	629.883	783.620	24,41
Totale generale		9.897.486	10.148.131	2,53	7.927.854	8.132.380	2,58

Di tale diversificazione si dava conto nella precedente relazione, in termini di maggiore sintesi e considerando le riscossioni totali anziché in conto competenza; in questa sede è utile un approfondimento.

In tal senso appare innanzitutto utile puntualizzare che la matrice di tale diversità va riferita soprattutto all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni relativi al Titolo II, ossia ai trasferimenti, mentre una sostanziale omogeneità si rileva dai risultati concernenti il Titolo I, entrate tributarie.

Infatti, nella Tab. 4 (accertamenti e riscossioni in conto competenza delle entrate tributarie) le variazioni nell'ambito delle macroaree oscillano, per gli accertamenti, tra quella positiva +1,55% del Sud ed il -2,58% del Nord-Est e per le riscossioni, tra l'andamento positivo: +1,46% del Sud ed il -3,11% del Nord-Est, percentuali dalle quali non si allontanano molto le altre zone considerate.

**Tab. 4 - Province biennio 2007 - 2008:
entrate tributarie Titolo I**

(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertamenti (Competenza) 2007	Accertamenti (Competenza) 2008	Var% Acc.Comp	Riscossioni Totali - 2007	Riscossioni Totali - 2008	Var% Risc. Totali
Nord Ovest	Piemonte	405.312	402.067	-0,80	418.986	402.926	-3,83
	Lombardia	862.143	868.043	0,68	866.205	850.342	-1,83
	Liguria	155.630	158.468	1,82	153.846	152.267	-1,03
Totale Nord Ovest		1.423.085	1.428.578	0,39	1.439.037	1.405.535	-2,33
Nord Est	Veneto	422.508	414.809	-1,82	424.295	411.601	-2,99
	Friuli V. Giulia	54.468	54.901	0,80	55.784	53.577	-3,96
	E. Romagna	425.617	409.630	-3,76	433.105	409.955	-5,35
Totale Nord Est		902.593	879.339	-2,58	913.184	875.132	-4,17
Centro	Toscana	379.081	370.010	-2,39	379.779	372.165	-2,00
	Umbria	90.248	91.286	1,15	89.121	90.407	1,44
	Marche	159.435	160.092	0,41	162.145	159.603	-1,57
	Lazio	519.050	522.929	0,75	524.831	516.240	-1,64
Totale Centro		1.147.815	1.144.317	-0,30	1.155.875	1.138.416	-1,51
Sud	Abruzzo	113.086	115.778	2,38	114.042	114.312	0,24
	Molise	23.794	23.439	-1,49	23.785	23.621	-0,69
	Campania	421.255	432.016	2,55	421.175	430.616	2,24
	Puglia	301.131	303.214	0,69	300.990	313.126	4,03
	Basilicata	41.052	41.646	1,45	41.023	41.233	0,51
	Calabria	142.332	142.745	0,29	144.533	137.657	-4,76
Totale Sud		1.042.649	1.058.838	1,55	1.045.548	1.060.564	1,44
Isole	Sicilia	307.039	300.672	-2,07	304.295	300.451	-1,26
	Sardegna	117.769	114.968	-2,38	118.118	119.762	1,39
Totale Isole		424.809	415.640	-2,16	422.414	420.213	-0,52
Totale generale		4.940.951	4.926.713	-0,29	4.976.058	4.899.861	-1,53

Nella Tab. 5 (accertamenti e riscossioni in conto competenza delle entrate derivanti da trasferimenti e contributi) le differenze sono molto più marcate sia tra le macroaree: dalla variazione negativa, per gli accertamenti, di -0,96% delle "isole" al + 16,41% del Nord-Est e, per le riscossioni, tra il - 6,77% del "Centro" ed il + 71,54% delle "Isole", sia a livello di singole Regioni.

**Tab. 5 - Province biennio 2007 - 2008: trasferimenti
Titolo II**

(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertamenti (Competenza) 2007	Accertamenti (Competenza) 2008	Var% Acc.Comp.	Riscossioni Totali - 2007	Riscossioni Totali - 2008	Var% Risc. Totali
Nord Ovest	Piemonte	437.511	494.255	12,97	462.027	424.543	-8,11
	Lombardia	492.952	423.079	-14,17	462.480	424.599	-8,19
	Liguria	129.683	161.657	24,66	131.246	153.415	16,89
Totale Nord Ovest		1.060.145	1.078.991	1,78	1.055.753	1.002.557	-5,04
Nord Est	Veneto	206.697	261.116	26,33	231.922	216.495	-6,65
	Friuli V. Giulia	197.765	216.810	9,63	209.672	220.241	5,04
	Emilia Romagna	224.376	254.127	13,26	213.441	231.528	8,47
Totale Nord Est		628.838	732.052	16,41	655.035	668.265	2,02
Centro	Toscana	362.931	411.431	13,36	469.076	355.500	-24,21
	Umbria	84.426	104.773	24,10	91.302	75.150	-17,69
	Marche	157.187	155.810	-0,88	196.062	116.699	-40,48
	Lazio	247.491	229.728	-7,18	241.754	83.716	-65,37
Totale Centro		852.035	901.742	5,83	998.195	631.065	-36,78
Sud	Abruzzo	104.880	70.027	-33,23	93.130	77.964	-16,29
	Molise	28.465	26.914	-5,45	41.350	28.002	-32,28
	Campania	502.304	459.392	-8,54	525.222	464.266	-11,61
	Puglia	205.510	243.479	18,48	187.565	188.988	0,76
	Basilicata	110.784	128.134	15,66	93.460	124.342	33,04
	Calabria	295.165	304.220	3,07	281.752	314.763	11,72
Totale Sud		1.247.108	1.232.167	-1,20	1.222.480	1.198.325	-1,98
Isole	Sicilia	307.097	285.933	-6,89	420.140	421.416	0,30
	Sardegna	180.014	196.495	9,16	229.025	167.173	-27,01
Totale Isole		487.111	482.428	-0,96	649.165	588.590	-9,33
Totale generale		4.275.238	4.427.379	3,56	4.580.627	4.088.800	-10,74

La maggiore stabilità dei dati del Titolo I trova ragione nella, ricordata, diretta correlazione con le basi imponibili, come si verificherà nell'analisi dei dati per categorie del Titolo I, mentre gli accertamenti e le riscossioni delle somme a titolo di trasferimenti sono influenzate da varie regolazioni compensative²⁸⁸, tra le quali quelle di maggiore consistenza sono le riduzioni determinate dall'andamento delle entrate tributarie secondo un meccanismo per il quale a maggiori risorse proprie, corrispondono minori trasferimenti, se non restituzioni compensative verso lo Stato. Ed è questa correlazione che in certa misura determina la rilevata diversificazione e che, in parte, sembra trovare riscontro nelle opposte tendenze delle dinamiche dei dati relativi ai due titoli a raffronto, ciò almeno per buona parte degli ambiti regionali.

²⁸⁸ Dal contributo ordinario base, per il 2008, si deducono le seguenti risorse: la quota dei "minori costi della politica" ex art.2 - comma 31 - L.244/2007; la quota di riduzione ex art. 2 - comma 2 - L.244/2007; i contributi a favore dell'ARAN anno 2008 ex art. 46 - comma 8 - D.Lgs. 165/2001; gli importi riscossi per R.C.A e I.P.T; gli importi riscossi per maggiori introiti addizionale energia elettrica ex art. 5 L.290/2000; gli importi per il personale ATA anno 2008; compartecipazione IRPEF.

Sul piano delle entrate extratributarie i dati da consuntivo (Tab. 6) relativi agli accertamenti ed alle riscossioni in conto competenza, evidenziano una sostenuta espansione, anche qui con ampie oscillazioni tra le zone considerate che mostrano una forbice in cui sono compresi, per gli accertamenti, le più contenute variazioni del "Centro" : +6,69% e l'ampio incremento, + 48,53% del Nord-Est e, per le riscossioni, lo 0,33 del "Nord-Ovest" ed il + 43,30% del "Nord-est", in un contesto di omogeneità circa la tendenza all'espansione rilevabili in tutti gli ambiti regionali ad eccezione, per i soli accertamenti, del Lazio (-2,52%), Molise (-2,81%) e Campania (-7,29%).

**Tab. 6 - Province biennio 2007 - 2008: entrate extratributarie
Titolo III**

(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertamenti (Competenza) 2007	Accertamenti (Competenza) 2008	Var% Acc.Comp.	Riscossioni Totali - 2007	Riscossioni Totali - 2008	Var% Risc. Totali
Nord Ovest	Piemonte	50.521	61.609	21,95	53.653	59.590	11,07
	Lombardia	172.714	188.030	8,87	161.626	148.821	-7,92
	Liguria	24.974	25.010	0,14	24.816	25.168	1,42
Totale Nord Ovest		248.210	274.649	10,65	240.095	233.579	-2,71
Nord Est	Veneto	48.523	69.043	42,29	46.465	54.839	18,02
	Friuli V. Giulia	25.318	42.873	69,34	24.606	39.956	62,38
	E. Romagna	49.047	70.612	43,97	46.066	62.183	34,99
Totale Nord Est		122.889	182.529	48,53	117.137	156.978	34,01
Centro	Toscana	80.803	89.700	11,01	73.535	83.971	14,19
	Umbria	12.240	14.990	22,46	12.168	12.856	5,66
	Marche	23.971	24.206	0,98	23.760	22.608	-4,85
	Lazio	44.032	42.921	-2,52	40.643	43.032	5,88
Totale Centro		161.046	171.818	6,69	150.106	162.468	8,24
Sud	Abruzzo	17.632	20.082	13,90	16.063	15.431	-3,94
	Molise	3.470	3.373	-2,81	3.077	3.616	17,54
	Campania	41.111	38.115	-7,29	40.488	35.924	-11,27
	Puglia	19.666	24.000	22,03	15.804	25.033	58,40
	Basilicata	5.679	6.206	9,28	5.810	4.422	-23,88
	Calabria	28.339	32.637	15,17	21.778	22.832	4,84
Totale Sud		115.897	124.413	7,35	103.019	107.258	4,11
Isole	Sicilia	19.970	23.673	18,55	19.502	23.180	18,86
	Sardegna	13.287	16.957	27,63	9.650	11.829	22,59
Totale Isole		33.256	40.630	22,17	29.151	35.010	20,10
Totale generale		681.297	794.039	16,55	639.508	695.293	8,72

È verosimile ritenere che la forte dinamica di queste risorse trovi ragione nel fatto che a fronte della sostanziale rigidità delle prime due componenti delle entrate, la ricerca di risorse finanziarie si sia orientata verso la terza componente, sia pure nei limiti quantitativi di questa risorsa che nel rapporto di composizione delle entrate correnti, lo si ricorda (v.Tab1), rappresenta solo il 7,92%.

Analisi dei dati delle principali risorse**A) - Imposta sulla responsabilità civile da circolazione degli autoveicoli e imposta sulle formalità di trascrizione nel Pubblico Registro Automobilistico**

Come pocanzi anticipato, informazioni più chiare e probanti dei ricordati riflessi prodotti dall'andamento del ciclo economico sugli andamenti finanziari che stiamo esaminando, si traggono dalla lettura dei dati relativi alle principali risorse che compongono le entrate della categoria 1 del titolo I mettendo a raffronto i dati del biennio 2007-2008 che consente di cogliere la linea di decremento delle risorse in esame.

Infatti, in tutte le macroaree gli accertamenti e le riscossioni in conto competenza delle entrate per RC auto (tab.7) e per I.P.T. (tab.8) hanno segno negativo; di maggiore consistenza è la flessione nel 2008 delle entrate per I.P.T. complessivamente -6,24% per gli accertamenti (+3,67% nel 2007) e -6,82% per le riscossioni (+3,86 % nel 2007), rispetto al dato riguardante la R.C. auto: -3,69% per gli accertamenti (+0,86% nel 2007) e -4,29% per le riscossioni (+1,81% nel 2007); si tratta all'evidenza di un effetto della forte flessione del mercato dei veicoli nel 2008.

Per quanto concerne la realizzazione di queste risorse si osserva che l'andamento del totale dei residui attivi evidenzia una modesta flessione, -0,55% per le riscossioni relative all'I.P.T., sia pure quale risultante di andamenti marcatamente diversificati per macroaree (-20,33% per le "Isole", +20,50% per il "Sud"), e che trova coerenza con un incremento dei residui nella competenza e con rallentamento delle riscossioni totali, -6,82%.

Per quel che riguarda la RC auto risulta un incremento del totale dei residui attivi, +3,62%, anche qui effetto mediato di risultati di ampia diversità (-34,63% per le "Isole", +20,24% per il "Centro") ed anche in questo caso simmetrico al decremento delle riscossioni totali -4,74%.

Tab. 7 - Province biennio 2007 - 2008: Imposta sulle assicurazioni rc auto

(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertam. c/comp 2007	Accertam. c/comp 2008	Var% Acc. Comp	Risc. c/comp 2007	Risc. c/comp 2008	Var% Ris. Comp	Risc. totali 2007	Risc. totali 2008	Var% Ris. Totali	Residui attivi 2007	Residui attivi 2008	Var% Residui attivi
Nord Ovest	Piemonte	154.716	153.074	-1,06	124.944	126.557	1,29	156.858	155.968	-0,57	29.772	26.518	-10,93
	Lombardia	395.127	384.621	-2,66	366.766	343.224	-6,42	402.755	371.599	-7,74	28.468	41.491	45,74
	Liguria	62.854	61.818	-1,65	53.197	49.814	-6,36	59.460	59.378	-0,14	9.657	12.004	24,30
Totale Nord Ovest		612.697	599.514	-2,15	544.906	519.595	-4,65	619.073	586.946	-5,19	67.898	80.013	17,84
Nord Est	Veneto	184.471	176.257	-4,45	181.499	173.666	-4,32	185.550	176.788	-4,72	3.260	2.603	-20,16
	Friuli V. G.	0	0	p.n.c.	0	0	p.n.c.	0	0	p.n.c.	0	0	p.n.c.
	E. Romagna	181.662	174.514	-3,94	160.448	154.031	-4,00	183.513	175.263	-4,50	21.240	20.490	-3,53
Totale Nord Est		366.134	350.771	-4,20	341.947	327.697	-4,17	369.063	352.051	-4,61	24.500	23.093	-5,75
Centro	Toscana	167.319	160.801	-3,90	154.661	150.699	-2,56	169.045	163.248	-3,43	12.709	10.144	-20,18
	Umbria	35.897	32.771	-8,71	32.614	29.952	-8,16	34.957	33.243	-4,90	4.128	3.656	-11,43
	Marche	62.261	60.871	-2,23	59.466	58.170	-2,18	63.465	60.616	-4,49	3.921	3.826	-2,41
	Lazio	240.332	238.969	-0,57	233.316	223.192	-4,34	243.937	230.208	-5,63	7.053	15.814	124,21
Totale Centro		505.809	493.412	-2,45	480.056	462.013	-3,76	511.404	487.315	-4,71	27.810	33.440	20,24
Sud	Abruzzo	45.544	44.288	-2,76	44.149	42.573	-3,57	46.319	43.968	-5,08	1.395	1.715	22,96
	Molise	9.346	8.990	-3,81	8.967	8.488	-5,35	9.368	9.072	-3,16	380	502	32,13
	Campania	189.311	175.829	-7,12	176.969	164.535	-7,03	191.354	176.952	-7,53	12.348	11.296	-8,52
	Puglia	130.168	122.644	-5,78	117.918	114.195	-3,16	128.631	128.129	-0,39	12.325	8.525	-30,83
	Basilicata	16.574	15.672	-5,44	16.003	14.806	-7,48	16.916	15.364	-9,18	571	879	53,94
Calabria	62.280	59.352	-4,70	58.915	54.593	-7,34	65.186	57.929	-11,13	3.365	4.759	41,44	
Totale Sud		453.223	426.775	-5,84	422.922	399.189	-5,61	457.775	431.414	-5,76	30.383	27.676	-8,91
Isole	Sicilia	143.017	129.605	-9,38	132.958	125.606	-5,53	144.349	139.253	-3,53	10.060	3.999	-60,25
	Sardegna	52.923	54.897	3,73	46.751	50.913	8,90	53.767	56.242	4,60	11.321	9.977	-11,88
Totale Isole		195.940	184.502	-5,84	179.709	176.519	-1,78	198.116	195.495	-1,32	21.381	13.976	-34,63
Totale generale		2.133.802	2.054.974	-3,69	1.969.540	1.885.013	-4,29	2.155.430	2.053.220	-4,74	171.972	178.197	3,62

Tab. 8 - Province biennio 2007 - 2008: Imposta sulle formalità di trascrizione

(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertam. c/comp 2007	Accertam. c/comp 2008	Var% Acc.Comp	Risc. c/comp 2007	Risc. c/comp 2008	Var% Ris.Comp	Risc. totali 2007	Risc. totali 2008	Var% Ris.Totali	Residui attivi 2007	Residui attivi 2008	Var% Residui attivi
Nord Ovest	Piemonte	118.314	111.605	-5,67	117.488	109.151	-7,10	120.001	109.964	-8,36	4.043	5.644	39,60
	Lombardia	230.707	218.475	-5,30	226.637	212.079	-6,42	229.876	216.150	-5,97	8.880	7.197	-18,95
	Liguria	31.196	27.350	-12,33	29.442	25.189	-14,45	30.076	26.910	-10,52	2.303	2.161	-6,17
Totale Nord Ovest		380.217	357.430	-5,99	373.566	346.420	-7,27	379.953	353.024	-7,09	15.226	15.003	-1,47
Nord Est	Veneto	101.830	93.787	-7,90	100.091	92.455	-7,63	101.477	94.427	-6,95	3.481	2.704	-22,31
	Friuli V. G.	26.011	23.606	-9,24	25.520	23.024	-9,78	26.456	23.738	-10,27	1.006	1.098	9,14
	E. Romagna	102.100	95.190	-6,77	99.307	92.017	-7,34	102.097	94.809	-7,14	4.287	4.477	4,44
Totale Nord Est		229.940	212.583	-7,55	224.919	207.496	-7,75	230.031	212.974	-7,42	8.774	8.280	-5,63
Centro	Toscana	91.503	80.699	-11,81	90.079	79.588	-11,65	91.503	80.938	-11,55	2.520	2.205	-12,48
	Umbria	20.663	18.694	-9,53	19.782	18.193	-8,03	21.579	19.036	-11,79	1.222	842	-31,13
	Marche	31.960	30.117	-5,77	31.456	29.697	-5,59	32.671	30.201	-7,56	1.044	960	-8,04
	Lazio	163.702	157.592	-3,73	161.647	154.648	-4,33	164.841	156.702	-4,94	2.119	3.008	41,96
Totale Centro		307.827	287.101	-6,73	302.964	282.126	-6,88	310.595	286.877	-7,64	6.904	7.015	1,60
Sud	Abruzzo	26.159	24.353	-6,91	25.936	24.183	-6,76	26.202	24.407	-6,85	535	481	-10,16
	Molise	6.345	5.782	-8,87	6.338	5.699	-10,08	6.372	5.759	-9,62	6	83	1179,50
	Campania	97.511	97.560	0,05	94.210	92.362	-1,96	97.123	95.648	-1,52	3.307	5.204	57,37
	Puglia	70.687	67.347	-4,73	68.884	65.436	-5,01	70.433	67.148	-4,66	2.459	2.480	0,87
	Basilicata	10.236	9.471	-7,47	10.036	9.287	-7,46	10.036	9.487	-5,47	200	184	-7,90
	Calabria	34.557	31.778	-8,04	33.908	31.304	-7,68	34.522	31.751	-8,03	885	476	-46,21
Totale Sud		245.496	236.291	-3,75	239.311	228.271	-4,61	244.689	234.201	-4,29	7.392	8.908	20,50
Isole	Sicilia	90.398	82.506	-8,73	88.816	81.144	-8,64	90.208	82.755	-8,26	1.616	1.486	-8,08
	Sardegna	31.848	29.612	-7,02	30.525	28.683	-6,03	32.425	30.270	-6,65	4.038	3.019	-25,23
Totale Isole		122.246	112.118	-8,29	119.341	109.827	-7,97	122.633	113.025	-7,83	5.654	4.505	-20,33
Totale generale		1.285.726	1.205.523	-6,24	1.260.101	1.174.140	-6,82	1.287.900	1.200.101	-6,82	43.951	43.710	-0,55

B) - La compartecipazione all'IRPEF

La compartecipazione all'IRPEF, che, come già accennato, è rimasta immutata per l'esercizio 2008, è attribuita alle province nella misura dell'1% a partire dal 2003.

Il gettito, come per i comuni, è ripartito dal Ministero dell'Interno sulla base dei dati statistici più recenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le quote di compartecipazione spettanti vengono erogate in due rate per ciascun anno.

La compartecipazione non costituisce un'entrata aggiuntiva per i bilanci provinciali, in quanto i trasferimenti statali ordinari sono ridotti in misura corrispondente.

La decurtazione è effettuata, prioritariamente, sui trasferimenti correnti e solo in caso di insufficienza dei medesimi anche sui contributi statali spettanti ad altro titolo.

Anche se in termini logico-sistematici i proventi della compartecipazione potrebbero essere intesi come una forma di trasferimento erariale, è noto che dal punto di vista dei bilanci sono stati considerati entrate di natura fiscale da assegnare al Titolo I, categoria 1[^].

Per le province localizzate nelle regioni a statuto speciale, così come per i comuni, si provvede all'attribuzione del gettito in questione, secondo le disposizioni dei singoli statuti regionali.

I dati esposti nelle due tabelle che seguono (tab. 9 e 10): una per il 2007 ed un'altra per il 2008, mostrano un rallentamento complessivo di lieve entità di questa risorsa pari a -0,16%, ma come risultante di andamenti molto diversificati i cui estremi sono rappresentati da un incremento del 3,58% del "Sud" ed un decremento del -11,22% del "Nord-ovest".

Si tratta, per entrambe gli esercizi, di accertamenti di contenuta entità a cui corrispondono riscossioni pari a circa il 100%.

Tab. 9: Compartecipazioni IRPEF: accertamenti, riscossioni e variazioni 2007

(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertamenti (Competenza) 2007	Riscossioni (Competenza) 2007	Tasso % di realizzazione.
Nord Ovest	Piemonte	32.512	32.500	99,96
	Lombardia	37.082	34.946	94,24
	Liguria	26.430	26.430	100,00
Totale Nord Ovest		96.024	93.876	97,76
	Veneto	18.583	18.583	100,00
	Friuli V. Giulia	0	0	p.n.c.
	Emilia Romagna	29.638	29.398	99,19
Totale Nord Est		48.221	47.981	99,50
Centro	Toscana	26.868	26.808	99,78
	Umbria	15.938	15.729	98,69
	Marche	23.763	23.763	100,00
	Lazio	20.098	20.098	100,00
Totale Centro		86.668	86.398	99,69
Sud	Abruzzo	13.961	13.961	100,00
	Molise	3.945	3.945	100,00
	Campania	56.072	56.072	100,00
	Puglia	22.508	22.116	98,26
	Basilicata	6.499	6.194	95,31
	Calabria	14.427	14.412	99,90
Totale Sud		117.411	116.700	99,39
Isole	Sicilia	0	0	p.n.c.
	Sardegna	0	0	p.n.c.
Totale Isole		0	0	p.n.c.
Totale generale		348.323	344.954	99,03

Tab. 10: Compartecipazioni IRPEF: accertamenti, riscossioni e variazioni 2008

(in migliaia di euro)

Zona	Regione	Accertamenti (Competenza) 2008	Riscossioni (Competenza) 2008	Tasso % di realizzazione.
Nord Ovest	Piemonte	22.665	22.505	99,29
	Lombardia	36.102	35.952	99,58
	Liguria	26.486	26.486	100,00
Totale Nord Ovest		85.252	84.943	99,64
	Veneto	15.717	15.717	100,00
	Friuli V. Giulia	0	0	p.n.c.
	Emilia Romagna	27.331	26.823	98,14
Totale Nord Est		43.048	42.540	98,82
Centro	Toscana	34.083	33.946	99,60
	Umbria	17.192	17.192	100,00
	Marche	23.870	23.870	100,00
	Lazio	22.694	22.694	100,00
Totale Centro		97.839	97.702	99,86
Sud	Abruzzo	9.676	9.676	100,00
	Molise	4.371	4.371	100,00
	Campania	60.428	60.428	100,00
	Puglia	24.347	24.347	100,00
	Basilicata	7.112	7.112	100,00
	Calabria	15.676	14.892	95,00
Totale Sud		121.609	120.826	99,36
Isole	Sicilia	0	0	p.n.c.
	Sardegna	0	0	p.n.c.
Totale Isole		0	0	p.n.c.
Totale generale		347.749	346.010	99,50

In termini di correttezza delle riscossioni, a parte le considerazioni già svolte sulle specifiche entrate per RC auto, IPT e compartecipazione, i dati complessivi di consuntivo, esposti nella tabella 10bis, mostra una condizioni di sostanziale regolarità, anche se sul piano dello smaltimento dei residui si registra un cedimento nel 2008 rispetto al 2007.

Tab. 10 bis -

Tasso di realizzazione

(migliaia di euro)

TITOLI	Acc. c/comp. 2007	Risc. c/comp. 2007	Tasso di realizzazione %	Acc. c/comp. 2008	Risc. c/comp. 2008	Tasso di realizzazione %
Entrate tributarie	4.940.951	4.664.899	94,41	4.926.713	4.622.503	93,83
Trasferimenti	4.275.238	2.764.110	64,65	4.427.379	2.947.039	66,56
Entrate extratributarie	681.297	498.845	73,22	794.039	562.838	70,88
Totale	9.897.486	7.927.854	80,10	10.148.131	8.132.380	80,14

Tab. 10 ter:

Tasso di smaltimento

(migliaia di euro)

TITOLI	Acc c/residui 2007	Risc c/residui 2007	Tasso di smaltimento %	Acc c/residui 2008	Risc c/residui 2008	Tasso di smaltimento %
Entrate tributarie	424.296	311.159	73,34	390.552	277.358	71,02
Trasferimenti	6.211.562	1.816.517	29,24	5.778.419	1.141.761	19,76
Entrate extratributarie	412.554	140.663	34,10	437.849	132.455	30,25
Totale	7.048.412	2.268.339	32,18	6.606.820	1.551.574	23,48

All'analisi dell'andamento dei residui condotta per titoli l'aumento degli stessi sembra riconducibile a differenti cause.

Nel Titolo I la crescita dei residui della competenza 2008, +10,20% e la diminuzione delle riscossioni dei residui, -10,86%, determinano un incremento del totale dei residui attivi nella misura del +7,25%; nel Titolo II, invece, l'incremento dei residui totali, +3,57% é da imputare alla flessione delle riscossioni in conto residui, -37,15%, per cui rimane sempre alto il valore assoluto delle cifre da riscuotere, fermo restando che i dati appena commentati, sono la risultante di dati che a livello di macroaree -ed anche all'interno di queste- sono ampiamente diversificati: -4,99% nel "Nord-Ovest", -70,93% nel "Centro".

Per il Titolo III al commentato incremento degli accertamenti e delle riscossioni in conto competenza, non fa riscontro un miglioramento della gestione dei residui il cui incremento totale, +18,10%, trova la sua causa in un incremento dei residui della competenza e degli accertamenti in conto residui, nonché nella difficoltà di riscuotere i crediti scaduti che per il 2008 fa segnare un - 5,84%. Nel volume degli allegati sono riportati i dati analitici sull'andamento dei residui appena commentati.

5.1.2 Comuni

Gli andamenti su base nazionale

Nella relazione sul rendiconto generale dello Stato dell'esercizio 2008²⁸⁹, nell'analisi degli andamenti e tendenze generali di finanza pubblica, nel commentare il contributo fornito dalle Amministrazioni locali al risultato 2008, -già sintetizzato nella parte introduttiva del presente referto,- si evidenziava l'utile apporto delle predette amministrazioni al contenimento dell'indebitamento pubblico, a ragione del miglioramento del disavanzo a detti enti riconducibile, ma si metteva anche in evidenza che dall'osservazione degli andamenti delle entrate in conto competenza, emergeva un forte rallentamento degli accertamenti, segnale premonitore di una prossima flessione del gettito fiscale.

Dai risultati che si andranno a commentare di qui a poco, si trae conferma della tendenza peggiorativa manifestatasi già nell'esercizio 2008, prodromica di quella effettivamente rilevata nell'esercizio 2009²⁹⁰. La principale ragione di tale flessione è da individuarsi, essenzialmente, nelle rilevanti modifiche interessanti la finanza decentrata introdotte dai già ricordati D.L. 112/08 e 93/08, con i quali è stata disposta la sospensione del potere degli enti territoriali di introdurre aumenti dei tributi propri, fino al 2011 (art. 77bis-co. 30 -che conferma la previsione contenuta nell'art. 1 co. 7 - del D.L. 93/08) o, comunque, fino all'attuazione del federalismo e l'esenzione totale dall'ICI delle "abitazioni principali" (oltre ad altre misure che non riguardano le amministrazioni comunali). Non può dirsi, invece, che il rallentamento delle entrate correnti dei Comuni sia tutto da imputarsi, per l'esercizio in esame, agli effetti del ripiegamento del ciclo economico, atteso che la manifestazione di contrazione del gettito delle imposte dirette è fisiologicamente proiettata in avanti rispetto alle variazioni che si verificano nelle basi che le producono. Infatti nel 2008 il gettito da addizionale all'IRPEF ha avuto una dinamica sostenuta a ragione della propagazione degli effetti delle decisioni di aumento a distanza di tempo dalla formale assunzione delle stesse, mentre l'esenzioni ICI, decisa in prossimità del primo versamento in acconto, ha dispiegato tutti i suoi effetti nell'esercizio 2008 cioè in quello di competenza.

Per effetto di questi provvedimenti, che si sommano a quelli adottati per l'esercizio 2007 relativi all'introduzione della partecipazione dinamica all'IRPEF,(art.1,co. 189 l. 296/2006)²⁹¹, è stato rilevato un accantonamento "...di fatto della questione dell'autonomia

²⁸⁹ Delibera Sezioni Riunite n.26 del 25.06.2009.

²⁹⁰ Nell'analisi degli assetti della finanza locale svolta nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del rendiconto dello Stato 2009, si riferisce di andamento cedente delle entrate tributarie diversamente incidente su Stato ed Enti locali: "la flessione del consolidato di -7,1%, disaggregata risulta - 6,7% dello Stato e -9,9% degli EE.LL.

²⁹¹ La norma dispone che "in attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento delle amministrazioni locali in attuazione del federalismo fiscale..." è istituita per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, un sistema di compartecipazione "dinamica" al gettito IRPEF, mediante l'attribuzione a favore del complesso dei Comuni di una quota di compartecipazione pari allo 0,69% del gettito IRPEF dell'esercizio 2005. Prima di questa innovazione la compartecipazione IRPEF, dal 2003, era pari al 6,5% del riscosso in conto competenza affluente al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario precedente; per effetto di tale modifica, tale risorsa, riferita al complesso dei Comuni, è passata dai quattro miliardi e 900 milioni di euro del 2006 ai 652 milioni di euro per il 2007 con conseguente accrescimenti compensativo dei trasferimenti.

impositiva che si riproporrà in sede di attuazione del federalismo fiscale” ed è stato altresì osservato che l'autonomia "...finanziaria si è risolta nel confronto circa l'adeguatezza dei trasferimenti attivati a titolo di compensazione..."²⁹².

In effetti l'esercizio finanziario 2008 segna una fase di transizione nel riassetto organico del sistema di finanziamento degli enti locali, sia perché tale è la lettera della legge che motiva le innovazioni "... in attesa dell'attuazione del federalismo fiscale..." (art. 1 – comma 7 –D.L.93/08; art. 1 – comma 189 – della L.296/06), sia dai dati relativi ai risultati della gestione 2008, in base ai quali si osserva la conferma della chiara tendenza alla ricomposizione delle entrate correnti, (v.Tab. n. 17) con una consistente espansione dei trasferimenti ed una, altrettanto significativa, contrazione delle entrate tributarie, a cui si associa una tendenza, solo in parte controbilanciante, per la contenuta entità di tali risorse, della flessione delle entrate del titolo I e cioè la dinamica favorevole delle entrate del Titolo III il tutto con esito in una complessiva attenuazione dell'autonomia finanziaria e di quella impositiva.

Un'attenuazione la cui portata va valutata anche nella prospettiva del breve termine per la propagazione degli effetti di talune misure, quali l'esenzione dall'ICI delle "abitazioni principali", in ragione degli andamenti delle dinamiche sociali e dei riflessi di queste sugli assetti del territorio, modificati dagli incrementi degli insediamenti abitativi e, dunque, delle correlate maggiori esigenze di servizi pubblici e nelle crescenti dimensioni del minore gettito potenziale.

In tale direzione è probabile che si porranno in termini problematici gli effetti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in tema di aggiornamento del catasto di cui al d.l. n78/2010

²⁹² V., pag. 68 del "Rapporto sul coordinamento della Finanza Pubblica", approvato dalle Sezioni Riunite con delibera n. 15 del 18 maggio 2010.

**Tab. 11 Comuni. Autonomia Finanziaria. (Tit. I + Tit. III)/(Tit. (I+II+III) in %
Accertamenti in conto competenza**

Zona	Regione	2007 %	2008 %
Nord Ovest	Piemonte	72,11	65,55
	Lombardia	75,31	69,53
	Liguria	71,87	63,47
Nord Ovest	Totale	73,99	67,64
Nord Est	Trentino Alto Adige	47,51	44,88
	Veneto	73,45	66,66
	Friuli V. Giulia	53,59	47,60
	Emilia Romagna	78,41	71,02
Nord Est	Totale	69,61	63,07
Centro	Toscana	75,66	68,24
	Umbria	65,46	58,56
	Marche	71,29	66,92
	Lazio	71,33	67,60
Centro	Totale	72,82	66,87
Sud	Abruzzo	70,59	67,38
	Molise	59,75	55,37
	Campania	58,72	54,66
	Puglia	62,45	59,57
	Basilicata	53,85	54,46
	Calabria	56,58	54,46
Sud	Totale	60,21	56,82
Isole	Sicilia	42,54	38,87
	Sardegna	46,57	41,95
Isole	Totale	43,67	39,75
Totale generale		66,39	60,84

Di tale transizione si coglie un concreto segno osservando gli effetti delle descritte innovazioni nel sistema di finanziamento dei Comuni, nel triennio 2006-2008, (su un campione pari a 1791 enti V.Tab. 13)²⁹³ e con riferimento alla dinamica degli accertamenti in conto competenza delle principali risorse della cat. 1[^] del titolo I (I.C.I., Compartecipazione IRPEF e Addizionale IRPEF [Tab. 14. 15 e 16]) e della consistenza assunta dai trasferimenti nei dati dell'esercizio finanziario in commento, nonché osservando la variazione dell'autonomia impositiva.

Partendo dal dato sintetico della variazione della dinamica delle imposte si vede che nel raffronto 2006-2008 -ed in termini complessivi- esse cedono in misura di -29,63%, anche se in una forbice che comprende la massima variazione negativa, - 39,38% del Nord-Ovest, - rispetto alla quale sono coerenti le variazioni del Nord-Est (-30,00%), del Centro (-29,87%) ed, a distanza, del Sud (-19,84%), - e la minima variazione positiva delle Isole, +4,26%. Di

²⁹³ Tale era la consistenza del campione di enti dei quali sono stati esaminati i rendiconti per l'esercizio 2006.